

**XXV CONVEGNO NAZIONALE
UFFICIALI MEDICI E PERSONALE SANITARIO
CROCE ROSSA ITALIANA**

Barletta, 12 ottobre 2023

Saluto l'Ispettore nazionale del Corpo militare volontario della Croce rossa italiana, Maggiore Generale Gabriele LUPINI; il presidente regionale Puglia della Croce Rossa Italiana, dott.sa Ilaria DECIMO; il sindaco di Barletta, dott. Cosimo Damiano CANNITO.

A tutti i presenti porto il saluto del Ministro della Difesa Guido CROSETTO che oggi rappresento, e il mio personale.

Da sottosegretario alla Difesa sono orgogliosa di poter esercitare la delega relativa al Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana ed al Corpo delle infermiere volontarie, ausiliari delle Forze armate; consapevole delle criticità, da tempo esistenti e sulle quali stiamo lavorando.

Tra le questioni in sospeso, c'è quella del mancato riconoscimento dei benefici previdenziali e dell'indennità sostitutiva per i volontari richiamati del Corpo militare della Croce Rossa Italiana.

Una questione che può essere risolta solo con una modifica legislativa per predisporre la quale è necessario riunire intorno a un tavolo non solo i rappresentanti del ministero della difesa ma anche quelli del ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'Inps anche per una stima dei costi e per individuare le necessarie coperture finanziarie.

Come ha ricordato anche il ministro CROSETTO nel suo messaggio augurale, il Corpo militare della croce rossa italiana opera in ausilio delle forze armate dello Stato ed è indubbia la profonda vicinanza del Dicastero verso di esso.

Vicinanza che lo stesso ministro CROSETTO ha rinnovato nell'incontro con l'Ispettore nazionale il 2 ottobre scorso e con l'istituzione - con decreto del 6 ottobre scorso - presso il Ministero della Difesa, della "Commissione di studio sulla disciplina normativa relativa al personale della croce rossa italiana ausiliario delle forze armate" che dovrà occuparsi principalmente di definire provvedimenti anche correttivi di carattere normativo.

Oggi, è un grande onore aprire i lavori del XXV convegno nazionale degli ufficiali medici e del personale sanitario della Croce rossa italiana che si svolgerà da oggi fino a domenica prossima nella splendida cornice del Castello Svevo di Barletta.

Questo prestigioso appuntamento non solo rappresenta un'occasione di confronto didattico e scientifico su un'ampia panoramica di tematiche sanitarie nel contesto dei teatri operativi,

ma è anche un momento di condivisione dei valori propri della Croce rossa italiana.

La diagnostica nelle grandi emergenze, i traumi di guerra, l'evacuazione dei minori dalle aree di conflitto, sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso delle sessioni alle quali interverranno relatori e moderatori di alto profilo scientifico, provenienti sia dalla Croce Rossa Italiana che da realtà accademiche, militari e ospedaliere del Paese.

Tematiche che verranno approfondite anche con esercitazioni sul terreno.

Infatti, la componente sanitaria parteciperà all'esercitazione congiunta con la Brigata "Pinerolo" dell'Esercito italiano, simulando il soccorso a seguito di un attacco chimico in teatro operativo.

Situazioni e condizioni estreme che speriamo non si verifichino mai, ma che i nostri assetti specializzati sono pronti a fronteggiare grazie ad un addestramento continuo.

Purtroppo i recenti accadimenti delineano un contesto geopolitico instabile, segnato dalla guerra in Ucraina che si protrae da quasi due anni; dalla situazione critica in Africa con due colpi di Stato recenti ed 8 complessivi negli ultimi 3 anni; dalle agitazioni in Kosovo e dai recenti e gravissimi attacchi terroristici ad Israele, che hanno riflessi sulla stabilità e sulla sicurezza globale.

In uno scenario tanto complesso, l'Esercito italiano e le altre Forze armate continuano ad assolvere i propri compiti istituzionali al fianco della Nato, dell'Unione europea e di tutti i partner internazionali.

Ma il tema principale di oggi è quello della sanità, in ogni sua declinazione.

Sanità militare e sanità civile che hanno molto in comune e spesso si trovano a dover intervenire insieme, in prima linea, in situazioni critiche ed estreme come è successo nei mesi della pandemia da COVID 19.

Il Congresso che si avvia oggi contribuisce concretamente a rafforzare la collaborazione tra tutti gli attori del Sistema Paese, attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze tecniche che arricchiscono quel patrimonio professionale che va a beneficio di tutti i cittadini.

Da rappresentante del governo ribadisco la centralità del tema della sanità e l'impegno a riorganizzare l'offerta dei servizi, migliorare l'accesso alle cure, valorizzare chi lavora nel settore.

Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha recentemente evidenziato che c'è “un finanziamento importante nel PNRR, di oltre 15 miliardi di euro. Una grande occasione per potenziare il nostro sistema sanitario”.

Concludo ringraziando ancora una volta tutti i volontari della Croce Rossa Italiana, patrimonio prezioso della nostra Patria, che operano con slancio e senza risparmiarsi a favore dei cittadini.

Ogni giorno, con altissimo senso del dovere, sostengono le persone più vulnerabili e sono al fianco delle Forze armate nelle operazioni umanitarie e di soccorso alle popolazioni colpite da calamità così come nelle missioni di stabilità internazionale.

Ho provato una forte emozione nel vedere i volontari del Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana sfilare al 77esimo anniversario della Festa della Repubblica e, al termine della

cerimonia, lo scorso 2 giugno, ho voluto ringraziarli personalmente per l'impegno quotidiano visitando l'Ispettorato nazionale del Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana.

È con questo spirito che rinnovo il mio ringraziamento a chi si è generosamente impegnato nell'organizzazione del Convegno e auguro la migliore riuscita dei lavori.